

**Denominazione: AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI  
PANDINO (SIGLA ASM PANDINO )**

**Sede:** VIA CASTELLO 15 26025 PANDINO (CR)

**Capitale di dotazione:** 10.405.300,00

**Capitale di dotazione interamente versato:** si

**Codice CCIAA:** CR

**Partita IVA:** 01445270190

**Codice fiscale:** 01445270190

**Numero REA:** 172150

**Forma giuridica:** AZ. REGION.,PROV.,COMUN. E LORO CON

**Settore di attività prevalente (ATECO):** 477310

**Società in liquidazione:** no

**Società con socio unico:** no

**Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:** si

**Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:**

**Appartenenza a un gruppo:** no

**Denominazione della società capogruppo:**

**Paese della capogruppo:**

**Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:**

## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO**

**Ai sensi dell'art. 6, C. 4 del Decreto Legislativo 175/2016**

### **Finalità**

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016.

In particolare, l'art. 6 del D. Lgs 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

*2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*

*3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

*a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

*b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando*

*tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

*c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

*d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*

*4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*

*5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.*

L'Azienda Speciale Multiservizi di Pandino è una Azienda Speciale controllata al 100% dal Comune di Pandino (CR).

L'azienda opera nei settori sotto elencati:

1. Proprietà e gestione diretta della Farmacia Comunale di Pandino con sede in Via Gradella 2 – Nosadello di Pandino
2. Proprietà e gestione diretta del Centro Sportivo Blu Pandino con sede in Via Roggetto 5 – Pandino
3. Area Multiservizi:
  - a. Servizi di supporto all'ente quale servizio area lavori pubblici: risoluzione del contratto di servizio a far data dal 1° luglio 2018
  - b. Servizi di front office a favore del gestore del servizio idrico Padania Acque Gestione Spa;
4. Area Patrimonio: immobili di proprietà, reti di distribuzione acqua, gas e fognatura.
5. Gestione strutture cimiteriali.

L'Azienda Speciale è gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri nominati dal Socio Unico Comune di Pandino (CR).

### **Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D. Lgs 175/2016)**

La Società, nell'ambito del programma di misurazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del D. Lgs. 175/2016" prevede una misurazione del rischio mediante l'individuazione di una 'soglia di allarme' qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione:  $A \text{ meno } B$ , ex articolo 2525 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
- 5) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1
- 6) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 5%
- 7) gli indici di durata dei crediti a breve termini ( $360/\text{fatturato}/\text{crediti a bt}$ ) superino i 180 giorni e questi superino rispettivamente il 40% dell'attivo
- 8) gli indici di durata dei debiti a breve termini ( $360/\text{fatturato}/\text{debiti a bt}$ ) superino i 180 giorni e questi superino rispettivamente il 40% del passivo

Nel merito, l'analisi del bilancio al 31 dicembre 2018 evidenzia le seguenti risultanze:

#### **INDICATORI DI ASM PANDINO**

##### **Soglia di allarme - Risultanze 2018**

- 1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi: **NO**
- 2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%: **NO**
- 3) La relazione redatta dal revisore legale rappresenta dubbi di continuità aziendale: **NO**
- 4) L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%. Valore: **0,97 - NO**
- 5) L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore a 1,0. Valore: **0,66 - SI**
- 6) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%. Valore: **4,29% - NO**
- 7) Gli indici di durata dei crediti a breve termine ( $360/\text{fatturato}/\text{crediti a bt}$  e  $360/\text{fatturato}/\text{debiti a bt}$ ) superano i 180 giorni. Valore: **90 giorni - NO**
- 8) Gli indici di durata dei debiti a breve termine ( $360/\text{fatturato}/\text{crediti a bt}$  e  $360/\text{fatturato}/\text{debiti a bt}$ ) superano i 180 giorni. Valore: **177 giorni - NO**

#### **Valutazione**

Un indicatore “soglia di allarme” è stato superato; trattasi dell’indicatore n. 5 “Indice di disponibilità finanziaria”: valore al 31.12.2018 = 0,66 – valore minimo di soglia = 1,00.

### **Motivazioni ed individuazione della “soglia di allarme”**

Con riferimento all’indicatore “soglia di allarme” n. 5 “Indice di disponibilità finanziaria” si fa presente che tale indicatore non rappresenta effettivamente un rischio di insolvenza in quanto la risultanza del calcolo dipende dalla presenza, fra le passività correnti, di debiti che dovranno essere “ceduti” a Padania Acque S.p.A. Si precisa che, ai sensi del D. Lgs n. 152 del 03.04.2006, è in corso la trattativa per la cessione a Padania Acque S.p.A., gestore unico del sistema idrico integrato, delle immobilizzazioni, delle attività e delle passività relative al servizio idrico integrato, ivi compresi gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui oppure i mutui stessi. Padania Acque S.p.A. subentrerà nei relativi obblighi. Nella fattispecie, trattasi di n. 2 mutui, le cui quote capitale con scadenza entro l’esercizio ammontano a complessivi € 121.215,00 ed un debito verso l’ATO di € 371.559,00 derivante dalla gestione del ramo idrico che era in capo, in passato, alla controllata APES S.r.l. Con la fuoriuscita di questi debiti l’indice di disponibilità finanziaria si attesterebbe ad un valore pari a 1,03 (al di sopra della soglia di allarme).

L’Organo Amministrativo ha già avviato una prima fase dell’operazione di vendita del ramo idrico con l’approvazione del documento Term Sheet il 29 maggio 2017, pertanto in attesa della definizione del rapporto e per i motivi sopra esposti, non ritiene di dover attivare procedure di allarme per l’indicatore in questione.

### **Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D. Lgs 175/2016).**

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

#### *Oggetto della valutazione - Risultanza della valutazione*

**a)** Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.

*Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e le attività svolte.*

**b)** Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

*Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e le attività svolte.*

**c)** Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.

*Con l'approvazione in data 23 gennaio 2019 del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021" si è dato corso agli obblighi di aggiornamento periodico del citato documento*

**d)** Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

*Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e le attività svolte.*

Pandino (CR), lì 8 aprile 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

*Garatti Bruno Daniele*